

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895  
L. 4  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

**(A) Menelick ROMA, 25**  
Tutte le notizie relative alla morte di Menelick sono ancora incerte e contraddittorie.  
Chi lo fa morto davvero. Chi dice che sta raccogliendo nuove forze.

**(A) Congresso medico ROMA, 25**  
Oggi, nell'ultima seduta del Congresso medico, fu eletto il Consiglio direttivo, e si fecero importanti comunicazioni.

**(A) Ginnasti tedeschi ROMA, 26**  
I ginnasti tedeschi che furono a Roma, ebbero splendide accoglienze a Berlino.  
In occasione di una bicchierata loro offerta hanno inviato il seguente dispaccio al senatore Toderò:  
«Alla ammirabile città di Roma. Ai nostri federati ginnasti italiani mandano saluti dal cuore i partecipanti ginnasti tedeschi radunati a banchetto.»

## Informazioni sull'Africa

Senza idea di voler screditare alcuno richiamiamo per un momento l'attenzione dei lettori sulla incongruenza flagrante dei giornali quando parlano delle cose d'Africa, ma più specialmente quando s'intrattengono sulle intenzioni del Governo riguardo alla colonia.

I vari organi vanno d'accordo come le campane rette.  
Ne diamo un esempio che può bastare per tutti, e si riferisce a ciò

## Appendice Num. 66

# 1870

(Dal Giornale di Padova 26 Ottobre 1870)

## NOTIZIE DELLA GUERRA

**Da Rouen, 24:**  
Ad Ivry-la-Bataille, donne ragazzi e vecchi sollevarono contro i prussiani. Le perdite furono gravi dalle due parti. Il nemico concentrasi a Gisors. I prussiani, che già preparavansi ad assediare la Fertè, lasciarono improvvisamente i loro posti, abbandonando viveri e strumenti che servivano a lavorare i terrapieni. Essi partirono per Laon in causa di una grave notizia recata loro per istafetta.

**Da Berlino, 24:**  
Il generale Wettach ha occupato ieri Chartres. Dopo la sortita fatta ieri dai francesi nulla avvenne di notevole dalla parte di Parigi. Molti disertori francesi si presentano ogni giorno ai nostri avamposti di Metz; ieri fu aperta la prima parallela contro Selestad sotto un fuoco di trentadue cannoni. Noi perdemmo tre uomini.

**Da Besancon, 24:**  
Cambriels annunzia che il nemico attaccò nuovamente le posizioni di Chatillon-Leduc, ma fallì, e ritirossi verso sera. Il successo di ieri e d'oggi fu nostro; facemmo alcuni prigionieri, e conservammo le nostre posizioni.

che hanno fatto i ministri nell'ultimo Consiglio.  
Ieri sera, 25, si telegrafava da Roma:

«Il FANFULLA smentisce che nella riunione di ieri presso Crispi i ministri si sieno occupati dell'Africa». E poi:  
«L'ITALIA MILITARE dice che nella riunione di ieri i ministri si occuparono della questione africana da tutti i lati.»

Oh che bel vedere!!

## Un bel palco caduto

Il difetto capitale dei nostri politici del giorno, almeno di una gran parte dei medesimi, è di trascurare sovente il nesso logico degli avvenimenti, e di dare talvolta maggior corpo agli incidenti che al fatto principale da cui sono provocati e che determina il carattere di una situazione.

Da oltre una settimana il giornalismo italiano, e in gran parte anche quello del di fuori, ha preso per soggetto principale l'attirito italo-portoghese in seguito alla mancata visita di Re Carlo in Roma, e le polemiche dei due campi opposti sono giunte al massimo grado dell'acrimonia.

Non intendo, perchè sarebbe opera superflua, ricalcare le orme di coloro, che, secondo me, si sono troppo riscaldati il sangue, tanto da una parte quanto dall'altra, in questa vertenza, che, a giudizio di molti, potrebbe prestarsi quale soggetto di poema giocoso.

Qualche cosa d'altro di non giocoso emerge dall'insieme di tutto il putiferio destato dalla mancanza della visita: è il convincimento generale che, appena intravvisto un orizzonte un po' salutato da milioni e milioni di spettatori come una dolce speranza, il palco è improvvisamente caduto, lasciando i suddetti nel più completo abbandono della delusione.

Di quel palco i lettori hanno indovinato il nome, prima ch'io m'affretti a pronunziarlo: è quel palco, che da un certo tempo, e per molti sintomi ci era dato intravedere: al quale poco di poi un discorso di Napoli avea dato corpo e figura, ma che in breve contrari ed inaspettati eventi han-

Si dà come certo che il corpo comandato da Garibaldi si propose di recarsi per la via di Besanzone e Remiremon nell'Alsazia Superiore e precisamente nelle grandi foreste situate fra Nancy e Toul, allo scopo di tagliare al nemico la sua linea di comunicazione con la Germania. Quel terreno è del più propizio alle guerreglie. Fu per impedire tale movimento che il generale Werder dovette occupare Epinal, posizione che domina tutti i burroni, per i quali si passa nella valle della Mosella.

Il Times ha i seguenti telegrammi:  
**Amiens, 24**  
Il gen. Bourbaki è passato oggi per Rouen diretto a Lille.  
La popolazione della Normandia è fermamente decisa di opporsi al prossimo avanzarsi del nemico.

**Amiens, 24**  
Amiens e il dipartimento della Somma furono posti in istato di assedio. Le guardie nazionali furono sottoposte alla legge marziale, e si fecero preparativi per un'energica difesa.  
Un corpo di circa 2000 prussiani ha fatto ritorno a Breteuil.

**Lione, 24**  
Vennero emanati ordini per munire la città di provvigioni per due mesi per 70 mila uomini. I generali delle sotto-divisioni militari ricevettero ordine di tenere pronte le loro truppe per marciare su Lione.

**Bouillon, 24**  
L'armistizio con la fortezza di Mezieres, che durò tre settimane, spirò oggi alle tre. Il circolo d'investimento è completo, e parecchie batterie furono stabilite in posizioni

no fatto dileguare come un castello di carta.

È il palco della conciliazione fra tutte le forze conservatrici, fra tutti gli elementi d'ordine, quella conciliazione, alla quale avevano accennato anche uomini di governo, come unico mezzo per una lotta efficace contro i partiti sovversivi, che costituiscono il vero pericolo sociale.

Sapreste dirci per verità in qual'angolo riposto della terra sia ormai relegato l'edificio della conciliazione, dal giorno in cui fu fatto balenare come una speranza dinanzi agli occhi di tutti gli italiani di buon senso e di retto animo?

Quell'edificio, che pareva, per un istante, desiderato e voluto dalle due parti, al Vaticano, come al Quirinale, avea già ricevuto la sua prima scossa in embrione dalle feste settembrine; oggi poi sembra irrimediabilmente crollato, prima di raggiungere il suo compimento, per quella legge di fatalità, che perseguita le cose umane, anche quando è umano, è plausibile lo scopo dal quale sembrano ispirate.

Chi è, all'intuori dei settari, chi è che non desidera, che non sospira, sul terreno dell'equità e della dignità reciproca, un'equa conciliazione fra lo Stato e la Chiesa?

Un incidente, piccolo in sé, ma ingrossato dalle circostanze, che lo accompagnano, e dalle acce manifestazioni, alle quali ha dato luogo, ha rivelato quanto sia profondo ancora l'abisso interposto fra lo Stato e la Chiesa, e quanta sapienza, quanta virtù si richiedano ancora per giungere allo scopo desiderato.

Rinunzio alle citazioni per corroborare un fatto, che ormai salta agli occhi di tutti.  
L'esperimento della conciliazione ha fatto in quest'ultimo periodo grandi passi retrogradi.

Per conto mio è un bel palco caduto, e per l'Italia, colla confusione di partiti, nella quale il paese si trova, nulla ci vedo di bene.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

**PARIGI, 25.** — Camera. — Jaures riprende lo svolgimento dell'interpellanza sull'attitudine

vantaggiose sulle alure dominanti la città.  
Il ponte ferroviario sulla Mosa, presso Beullon-sur-Meuse, sarà fatto saltare domani; ma il bombardamento sarà seriamente incominciato solo quando giungeranno rinforzi e cannoni d'assedio, che si aspettano da un momento all'altro.

La città è occupata da 6 mila uomini francesi, che sono gli avanzati di molti reggimenti disfilati.

La guerra intorno a Parigi continua nelle medesime condizioni: poco si arrischia dalla nostra parte, e si ottengono piccoli, ma frequenti vantaggi.

Ieri il cannoneggiamento dai forti di Romainville e di Rosny ha prodotto un tale effetto, che i prussiani domandarono un armistizio di alcune ore per seppellire i loro morti.

**Da Berlino, 25:**  
Schelestat ha capitolato. Vennero fatti due mila prigionieri, e presi 120 cannoni.

## Garibaldi in Francia

**Dôle, 22**  
Due righe di volo perchè dobbiamo immediatamente partire. Lasciamo Dôle per Pontaille, sulla Senna, ove si stabilirà il nostro quartiere generale, con tutte quelle forze che Garibaldi ha potuto raggranellare in questi due giorni; non più di 2 mila uomini male armati e mancanti di munizioni. Ecco l'esercito che Gambetta ha affidato a Garibaldi, e dal quale l'Europa attende miracoli.

Stampateio a grosse lettere, e lo stampino con voi i giornali italiani di ogni partito; — questo governo di Tours mistifica la Francia e mistifica Garibaldi. Tutta codesta armata dei Vosgi non si ridurrà col tempo che a tutto

del governo relativamente allo sciopero di Carmaux.

**LONDRA, 25.** — Il Daily Chronicle ha da Costantinopoli:  
Invece delle riforme promesse, il gran visir diresse al governatore delle provincie asiatiche i seguenti ordini: La nomina di un alto commissario con un aggiunto cristiano; l'amnistia a tutti gli armeni arrestati prima del 23 luglio per qualsiasi reato, eccetto quelli di diritto comune; l'autorizzazione agli emigrati di rimpatriare; l'applicazione di queste riforme ai sei vilayets in cui gli armeni sono in maggioranza.

**LONDRA, 25.** — Il Daily Chronicle ha da Costantinopoli:  
Gli individui condannati alla scuola di Medicina furono imbarcati a bordo di canotti, condotti al largo e quindi gettati in mare.

**LONDRA, 25.** — I giornali del pomeriggio dicono che se fosse esatta la notizia segnalata da un dispaccio da Hong-Kong al Times che cioè la Russia ottiene il diritto di ancoraggio per la sua flotta a Port Hartur e la facoltà di costruire delle ferrovie tra Nertchinsk, Tzitzikar, Port Hartur e Vladivostok bisognerebbe chiedere delle immediate spiegazioni in proposito a Pietroburgo e a Pechino.

**BUDAPEST, 25.** — Durante la consacrazione della neo-eretta chiesa riformata di Herud-Nemetir venne commesso un omicidio che gettò la costernazione ed il terrore fra i convenuti.

Cinque persone trucidarono il possidente Lakatosch. Il movente del misfatto va ricercato in un rancore di vecchia data che gli assassini nutrivano contro il Lakatosch. Gli autori del truce fatto furono arrestati.

## Dalla Spezia

**Una nuova nave da guerra**  
(Nostra corrispondenza particolare)  
Spezia, 23

Nel nostro arsenale trovasi sullo scalo quasi ultimata la nuova R. nave Carlo Alberto; avvicinandosi l'epoca del varo, credo far cosa grata ai lettori del Comune il darvene qui i principali dati.

Il Carlo Alberto è un incrociatore corazzato: ha lo scafo in acciaio e una bella lunghezza di 99 metri, mentre la sua massima larghezza al galleggiamento è di 18 metri.

L'immersione a prua è di m. 6.80 ed a poppa 7.20.

Il suo dislocamento è di 6500 tonnellate: possiede 2 eliche, raggiungendo la forza di 13,000 cavalli; la massima grossezza della corazza è di 15 centimetri.

La sua artiglieria principale sarà di 12 cannoni da 152 A, e 6 da 120 A. Dicevasi che

quanto il generale potrà radunare fra questa moltitudine di gente armata, che fa gran rumore, che minaccia, ma fugge. Per oggi siamo ridotti a non più di 2 mila uomini, sui quali non so ancora quale assegnamento si potrà fare. Tutto l'elemento italiano - cioè cacciatori delle Alpi marittime radunati a Nizza, e i genovesi che qui giunsero - sono disarmati tutti e non tutti vestiti.

Perchè ciò?  
I prussiani occupano fortemente Vezoul e i paesi circovincini. Un'altra colonna marcia su Digione; un'altra da Gray su Pontaille. Sono questi ultimi che noi andiamo ad incontrare. Le truppe del Cambriels occupano Besancon. Gorse, in caso di combattimento, non daran segno di vita.

I paesi minacciati rifiutano di disporsi alla difesa. A Presme la popolazione cacciò i nostri ingegneri, colà inviati a minare un ponte sull'Oignon.

Solo a Pontaille, il Sindaco, eccellente persona, indusse la popolazione a prepararsi alla difesa. Si armarono, asseragliarono il ponte sulla Saona, e si dispongono a respingere il nemico.

A Digione, anch'essa seriamente minacciata, rifiutarono ogni proposta di difesa, e rimandarono i nostri ufficiali.

Le nostre posizioni (ve lo annunzio liberamente, perchè oggi saranno cambiate), sono queste: Dôle quartier generale; Menotti a Mont-Rolland con avamposti a Pontaille, Presme e Marmy. La diritta, appoggiata a Besancon, la sinistra ad Auxonn, città fortificata.

**Dôle, 22**  
Confermo la mia di stamane. Solo debbo rettificare un fatto. Digione si è disposta a difesa; minacciata, si prepara a fare il suo dovere. E così sia. Ad Auxonne si riparano le

sarebbe stato varato pel 20 settembre, ma invece non lo sarà che tra due mesi circa.

Vi si lavora dietro con molta attività, perchè dopo di esso ne verrà messo sullo stesso scalo un altro dello stesso tipo.  
E già che mi trovo a darvi ragguagli intorno al nostro naviglio, non vi tornerà discaro lo accennarvi al valore della R. cisterna Tevere, perdutasi recentemente.

Essa era la più grande che possedesse la nostra marina, poichè era della portata di 322 tonnellate d'acqua; avea lo scafo in ferro e misurava m. 46.33 di lunghezza e 7.13 di larghezza fra le perpendicolari.

Il suo dislocamento era di 735 tonnellate ed avea la forza di 550 cavalli. Costava al Governo circa 181500 lire, e andò perduta sotto il comando del tenente di vascello Rossi Livio, che trovavasi ancora sotto processo, come di regola.  
V. G. D.

## Il Congresso delle Banche popolari e la Società degli agricoltori italiani

Il senatore De Vincenzi, presidente della Società degli agricoltori, non avendo potuto intervenire, per ragioni di salute, al Congresso delle Associazioni delle Banche popolari a Bologna, scrisse la seguente lettera al Luzzatti:

«MIO CARISSIMO LUZZATTI,  
«Sono dolentissimo che la mia vecchia età proprio ora si opponga all'ardentissimo desiderio che avea, di intervenire a cotesto importantissimo convegno. Tu, già tanto benemerito delle istituzioni popolari di credito e di previdenza, son sicuro che con così gran numero di valentissimi, accorsi alla tua chiamata, troverai modo di sciogliere la gravissima delle questioni, che aspramente ora ne travaglia, persuadendo l'opinione pubblica della necessità di rivolgere i nostri risparmi a fecondare col credito le fonti di riproduzione, e specialmente la principale fra esse, quella che più sollecitamente può arrecarci qualche sollievo, l'agricoltura, e che così addiverrà il vero salvatore d'Italia, essendo impossibile

dato essendo il più potente fattore d'ogni ricchezza.  
Nè dobbiamo dimenticare essere esso in ogni paese ciò che più facilmente moralizza le popolazioni, e che la ricchezza è la moralità sono le vere basi di ogni convivenza civile. Non è più da esitare, il nemico non solo è alle porte, ma in casa; e questo nemico fierissimo sopra ogni altro, è il nostro disagio economico, che ne minaccia orribilmente. Come ci liberammo da tanti nemici, e ci cream-

mura e si provvedono di artiglieria. Il rimanente del terreno che sta tra Auxonne e Besancon, per quanto si può, è coperto da mobili e da franchi tiratori. I prussiani, che occuparono Gray, spinsero i loro ulani, con una audacia senza pari, fino a Presme; ma ebbero a provare il pianto dei franchi tiratori.

Oggi visitammo Pontaille in compagnia del generale. Pontaille, come vi dissi stamane, è minacciato da un corpo prussiano, che marcia da Gy e da Grey. Quivi, e nei punti più importanti del circondario, sono dislocati 10 mila uomini tra mobili e franchi tiratori.

Menotti, con 2 mila uomini, un po' meglio organizzati, occupa le alture di Mont Roland. La brigata Bessak marcia su Bernay.

Tutti i genovesi sono radunati in una compagnia, ed avranno il nome di «Carabinieri genovesi». Razeto ne ha il comando.

PS. Abbiamo i prussiani a pochi chilometri. Gli ulani si spinsero fino al di qua di Presme, e minacciano Montmirey. Ho una voglia matta di vederli.

**Dôle, 23**  
Poche righe in extremis. Il nemico s'avvanza. Ieri la sua ala sinistra ebbe a combattere con le truppe regolari del Cambriels. La sua diritta, forte di 15 mila uomini, tra i quali 1500 ulani, occupa Presme e marcia su noi, con intendimento di farla finita una volta. Spero rimarranno con un palmo di naso.

Le truppe di Cambriels, al solito, vinsero ritirandosi in Besancon. Di guisa che alla diritta prussiana resta piena libertà d'azione, sicura com'è dal suo lato sinistro.

Noi partiremo, con quante truppe, potremo riunire, per Besancon, qualora le strade non siano già occupate dal nemico, particolarmente la ferrata, di cui ci serviremo.

Alla Cartoleria al Municipio: Grande Deposito Testi Scolastici ed Oggetti di Cancelleria a prezzi ridottissimi. Succursale Unico Deposito Inchiostro Americano Ditta Nader & Sons di New-York. Via Maggiore (alla Nogara) Fornitore Civile e Militare. MOLINI ANTONIO

mo una patria, libera ed indipendente, è ora così nostro dovere di debellare questo tremendo nemico, cagione di tutte le nostre sofferenze, che sempre più ne minaccia di perdersi. Permettami, carissimo amico, che ora ti lasci da parte, che mi rivolga a tutti i colleghi. Coraggio adunque, o valorosissimi, che vi congregate intorno ad un uomo di così buona volontà; coraggio, e salvate l'Italia una seconda volta. La mia fede è ancora viva; io vi accompagno nei vostri lavori col miei più fervidi voti e vi mando un saluto di vero cuore.

«Giulianova, 18 ottobre 1895.

«Senatore, DE VINCENZI.»

Il Congresso rispose col seguente telegramma al senatore:

«Al venerato uomo, che ha speso tutta la vita per la libertà, l'indipendenza e la grandezza economica della patria, il Congresso mi incarica di presentare il suo reverente saluto. «LUZZATTI»

#### UNA

### GRANDE ARMATA DI MENELIK ?.

Al Nuovo giornale di Torino telegrafano: Parigi, 25

Vi comunico, senza commenti e per puro debito di cronaca, questo telegramma evidentemente tendenzioso del Sotr:

Aden, 23

«Notizie dallo Scioa assicurano che alla «nuova della invasione italiana il re Menelik ha costituito una prima armata di centocinquanta uomini.

«Sessantamila sono stati inviati a Magdala (?) per incontrarvi gli italiani; il resto delle truppe è al campo di Borumeda, ove sono «stati concentrati considerevoli approvvigionamenti.

«Il negus è deciso alla più rigorosa difesa.»

## L'impero d' Etiopia

(Popolo Romano)

Dopo gli avvenimenti verificatisi in questi ultimi giorni laggiù in Africa, si può ancora parlare di un impero in Etiopia?

No, certamente. Un impero sotto lo scettro di Menelik, in primo luogo non si può rigorosamente asserire che sia mai esistito di fatto, perchè non tutti i ras e capi abissini l'hanno riconosciuto; in secondo luogo perchè il preteso Negus Neghest non ha ricevuto, come vuole la tradizione, la corona imperiale da un suo avo, il re Avarara, verso la città santa per paura, diffidando dei ras del Tigrè, compresi Mangascià e Alula. Si è bensì proclamato imperatore e re del re dell'Etiopia, ma lo ha fatto solo mercè la nostra protezione e per virtù del trattato di Ucciali.

Questo trattato da lui firmato egli, cedendo a influenze e perfidie di stranieri avventurieri a noi avversari, lo ha più tardi violato dichiarandolo nullo.

Ciò in linea di diritto, in linea di fatto, poi egli si è messo apertamente in lotta con noi. È vero che si è sempre trattato di una lotta incruenta perchè egli non ha mai avuto il coraggio di venire incontro colle armi alla mano; è troppo pusillanime per tentare una impresa simile; fa lo spavido, ma usa guereggiare solo colle vicine tribù inermi, razzandole, o meglio facendole razzare dalle sue orde e restando a prudente distanza dai luoghi dove si combatte; e, cristiano, si è sempre coperto di gloria facendo schiavi da vendere sui mercati di carne umana o da regalare ai suoi cortigiani.

Ma se si è astenuto dal dichiararci la guerra e di farcela, ha per altro costantemente intrigato a nostro danno, incoraggiando i capi tigrini, a ribellarsi a noi e promettendo loro appoggio di uomini e denaro.

Così fece con Mangascià, Bath-Agos e con molti altri. Ciò che ci ha costretti a stare continuamente in allarme.

Per gli effetti materiali questa sua condotta equivale a una guerra guereggiata, o poco meno.

Ma, infine, oggi, noi siamo i vincitori ed egli è il vero vinto. Che ne faremo di lui?

Amesso ch'egli sia vivo, contrariamente a certe strane notizie corse e non confermate fin qui; amesso ch'egli ritorni sano e salvo nel suo regno di Scioa, la nostra convenienza esige ch'egli sia posto in condizione di non poterci più nuocere, di non poterci più procurare noie.

Non occorre per ciò combatterlo materialmente colle armi; basta ridurlo all'impotenza.

Per noi l'Impero d' Etiopia, come venne creato dal trattato di Ucciali, non può più e — a nostro avviso — non deve più esistere; per noi Menelik non è più che un ribelle, e però va trovato come tale.

Fra le possibili, e dato il suo carattere tutt'altro che eroico, v'ha anche quella ch'egli chiegga di rinvicinarsi a noi come re dello Scioa e di quelle altre provincie che gli re-

stano ancora più o meno sinceramente fedeli. In tal caso noi crediamo che si potrebbe accogliere la sua domanda, o per dir meglio la sua sottomissione, quando egli offrisse tali garanzie materiali che valessero a lasciarci tranquilli nel possesso dei territori conquistati.

Ma — lo ripetiamo — sarebbe, secondo noi, un gravissimo errore ristabilire l'impero di Etiopia, quand'anche il trattato di Ucciali dovesse riprendere tutto il suo valore, anche con un altro Negus. *Res sint uti sunt*; ogni altra combinazione ci trascinerebbe a nuove guerre, conseguenze inevitabili di nuove ribellioni.

## A proposito di una voce

A proposito della voce corsa che l'on. Crispi voglia farci ritornare al sistema dello scrutinio di lista, la *Perscveranza* molto opportunamente scrive:

«Parecchi giornali hanno a più riprese, in questi ultimi tempi, diffusa la notizia che il ministro degli interni avrebbe presentato al riaprirsi della Camera, una proposta di legge per lo scrutinio di lista per provincia, nelle elezioni politiche. L'*Opinione* afferma che questa notizia non è punto vera, ma, anche senza questa smentita semi officiosa, per poco che ci si riflettessero sopra; non ci pare che dovesse essere facilmente accolta, per una ragione assai ovvia. Non è in principio di una legislatura che somiglianti progetti di legge si sogliono presentare. Volere o no, quando una Camera ha approvata una legge che muta il metodo della propria elezione, viene implicitamente a riconoscere che il sistema elettorale col quale essa è stata nominata non era buono: ciò non solo in tesi generale; che, voglia o no, lascia supporre che nel movimento elettorale dal quale è uscita ci sia stato qualcosa, che ha potuto dare l'ultimo impulso al Governo per proporre e ad essa per approvare una mutazione di sistema. Ne consegue, quindi una certa esautorazione della Camera, che non è senza inconvenienti quando questa Camera non è al termine ma al principio della sua vita. Nè, d'altro lato, si sa trovare un motivo per cui il Ministero potesse desiderar di sconsigliare, in certo qual modo, una Camera, che quale si sia il sistema elettorale, non può sperar di mutarla in una che gli sia più favorevole.

Portando noi un po' più in alto la questione, c'è da notare che noi abbiamo mutato troppe volte e con troppa facilità i sistemi elettorali il che è come dire che il abbiamo avuta la pazienza di aspettare il giudizio di una sufficiente esperienza. Più che da questa, abbiamo preso norma dai criteri teorici, talora anche dalle vive impressioni che certi effetti, certi guai, certi scandali verificatisi in alcune elezioni hanno destato nell'animo. Si è creduto facilmente che, mutando le forme, si eviterebbero quei mali, e poi, anziché vedere nella persistenza di questi, ad onta della mutazione di sistema, una ragione a non mutare di nuovo; ne abbiamo trovata una di più per rimutar da capo. E in generale poi, in queste soverche mutazioni, siamo stati trascinati da quella superstizione tutta latina, per la quale ci pare che i costumi si mutino, con delle leggi, e che cambiando legge, il costume per ciò solo si emendi e migliori.

E non è inutile aggiungere anche, con un acuto osservatore, che i sistemi elettorali, in quanto sono degli strumenti, sono strumenti che nelle società politiche attuali vanno soggetti a un rapido logoramento per effetto dell'uso violento che spesso se ne fa; sicchè è proprio inutile, a quelle cagioni inevitabili e proprie delle cose, aggiungere altre derivate dalla nostra luttuosità, dai nostri pregiudizi, dai nostri desideri e dalle nostre speranze di partito.

Sullo scrutinio di lista considerato in sé, noi abbiamo manifestato il nostro avviso, fin da quando ad esso si sostituì il suffragio uninominale. Noi avremmo voluto che si distinguessero fra le città e le campagne. Nelle città non vedevamo ragione che si avesse a togliere lo scrutinio di lista; si poteva mantenerlo con qualche vantaggio, senza correre il pericolo di quegli scandali morali per cui era da consigliarsi di toglierlo nelle campagne.

Ma, anche qui è prevalsa quell'altra superstizione latina, l'amore soverchio della uniformità, per cui amiamo vedere tutti indossare la stessa giubba. Del rimanente ci affrettiamo a dire che nelle società politiche attuali a suffragio universale, questi cambiamenti nei metodi elettorali hanno ben poca influenza pratica. Sono masse enormi, le quali non possono essere mosse che da delle forti correnti di idee e di passioni che riescano a penetrarle e, quando ciò avviene poco importa quale sia il sistema elettorale anzi, quanto più è affinato e sottilmente congegnato, tanto meno ha influenza. Quando poi queste larghe correnti mancano, quelle masse cascano, per il loro maggior numero, nelle mani dei politici di mestiere, o rimangono indifferenti.»

## Cronaca del Regno

### ROMA

**Commemorazioni patriottiche.** — Ieri mattina ricorrendo l'anniversario dell'eccidio di casa Aiani una commissione della società «Giuditta Arquali» si recò a Campo Verano per deporre una corona sul monumento dell'eroina.

— Il Sindaco di Milano invitò i deputati di Roma ad assistere all'inaugurazione del monumento a Garibaldi in Milano pel 3 novembre. Gli onor. Mazza e Barzilai vi si recheranno.

### GENOVA

**Un infanticidio in ferrovia.** — Ieri a Savona una signora depositava un involto in un compartimento di seconda classe, poi chiedeva al conduttore del treno il tempo di andare un momento al buffet.

Ottenuta una affermata da quest'ultimo, si allontanò, nè si fece più vedere.

Giunto il treno a Ventimiglia fu aperto l'involto che conteneva il cadaverino di un neonato già strangolato.

### FIRENZE

**Duello fra sott'ufficiali.** — Due sott'ufficiali in causa di un aspro diverbio, si batterono alla sciabola: uno rimase ferito e piuttosto gravemente.

### SPEZIA

**Una casa crollata a Portovenere.** — Tre vittime. — L'altra sera a Portovenere crollò una casa a tre piani di proprietà di certo Pietro Montani, operaio, che al momento della catastrofe era al lavoro.

La famiglia sua, composta della moglie Canesi Cristina e dei bambini Pietro e Anita, insieme a certa Innocenti Lauri, rimasero sotto le macerie.

Dietro prontissimo soccorso degli operai Casani e Canesi si riuscì a salvare soltanto il bambino Pietro di 6 anni; gli altri, orribilmente schiacciati, morirono.

Gli stessi giovani salvarono, abbracciandola per aria, una giovanetta, abitante al primo piano della casa attigua a quella crollata, la quale giovanetta erasi gettata dalla finestra per lo spavento.

Domani tutto il Comune di Portovenere tributerà solenni onoranze alle tre vittime.

La causa della catastrofe deve attribuirsi al cedimento delle fondamenta causato dalle incessanti piogge, essendo poi la casa molto vecchia.

## Bibliografia

MARCO MAZZOLANI — *Atimi e metri*. Marzo 1890, Luglio 1895.

Ci è capitato tra mano un elegante volumetto di versi — ma intendiamoci veli ci capitò tra mano non per mero caso: ci fu di mezzo una mano gentile di donna che volle farci leggere dei versi ben fatti, che se non appartengono ad un autore molto noto nel mondo letterario, sono ciò non pertanto la manifestazione più eloquente di un'attitudine speciale nel far versi, semplici, spontanei e, diciamo pure, eleganti.

Mario Mazzolani ha raccolto i suoi versi in un elegante volumetto edito a cura di Taddei sotto la direzione del cav. Montanari a Ferrara.

Eleganza dunque di forma, eleganza di sostanza; queste le caratteristiche dell'opuscolo che ha saputo trattenere genialmente la nostra attenzione e ci ha soddisfatti.

Le rime del Mazzolani sono dedicate alla sua famiglia. E fu per davvero un delicato pensiero il suo, che volle a dimostrazione del suo affetto, regalare ai suoi cari un mazzolino di note, giacchè altro non è il suo volumetto.

E da quel mazzolino di fiori ci sia permesso sceglierne per un momento uno, che dica con quale sentimento, con quale naturalezza il Mazzolani scrive i suoi versi, e quali e quanti argomenti la sua musa gli permetta trattare con eleganza di forme e con severità di stile.

Ne prenderò uno a caso — veda il lettore quanto è gentile e quanto gradito ne è il suo profumo.

Eccolo:

#### Vignetta

Sogguarda ne'l mattino perito da 'l ciglio alabastrino alta una Naiade, e la canzon da 'l verde rorato via per l'aere si perde all'egra ed agile.... A 'l braccio mio, signora gentile, camminate, a l'aurora; e l'occhio lucido cerca una piaga d'ostro sottile, ove il mio sogno e 'l vostro amanti vagano....

R.

Un elegante volumetto, unico del genere, edito con cura a Firenze dalla libreria Dante, forma una raccolta di «Poesie scelte e dialoghi drammatici» da recitarsi in occasione di feste scolastiche.

È una raccolta interessante, carina, utile per le maestre delle scuole inferiori. Acquistandolo hanno a loro disposizione il materiale necessario per far recitare le loro piccole alunne in occasione di distribuzioni di premi, di saggi, di festicioline.

Ve n'è per ogni gusto e per contentare quelle buone mammine che vanno in sollacchero quando i loro piccini recitano per la prima volta una poesia di circostanza, un dialoghetto, uno scherzo, un sonetto per occasione di onomastico od altro.

Le signore maestre lo leggano; è un libretto molto ben fatto che raccomandiamo caldamente.

Il titolo del libro è *Atimi in azione*.

## LA VARIETÀ

### IL TERREMOTO

Firenze 25, ore 12.

Stanotte si avvertirono due scosse di terremoto, la prima delle quali alle 22.30 preceduta da lieve rombo, entrambe sussultorie e della durata di due o tre secondi.

Le scosse furono avvertite fino a Montevarchi nelle stesse condizioni.

Fermo 25, ore 12.5

Questa mane alle 5.45 furono avvertite due forti scosse di terremoto, ondulatoria la prima e sussultoria la seconda.

Fermo 25, ore 17.20

Furono avvertite altre due scosse di terremoto; la prima ondulatoria alle 11.40 e la seconda sussultoria alle ore 13.5.

### Re Milano ha perdu' tre milioni

Parigi, 25

L'ex-re Milano di Serbia, giocando in mine d'oro, ha perduto tre milioni di franchi.

Si dice che egli non abbia ancora saldato tutte le differenze risultanti da questa perdita.

### Un dramma a bordo di una cannoniera spagnuola

Madrid, 25

Un dramma terribile si è svolto a bordo della cannoniera Cortez nella rada di Cadice.

Il pilota Peyo fu preso ad un tratto da follia, per cui fu necessario chiuderlo in una cabina e farlo guardare a vista.

Ma al principio del giorno, costui trovò modo di fuggire: preso da un accesso di delirio furioso, prese una bandiera ed un coltello si gettò sui marinai e ne ferì parecchi.

Si tentò di fermarlo lanciandogli un lazo di canapa, e giunse con una coltellata a ferire gravemente il pilota in seconda. Allora il comandante gli fece tirare addosso una fucilata.

Peyo, ferito mortalmente al ventre, si gettò in mare, e per ripescarlo occorsero grandi manovre. Siccome la nave toccò terra poco dopo, il pazzo ferito, sbarcato, moriva all'ospedale.

## CRONACA DELLA CITTA

### Consiglio Comunale

Ieri il Consiglio Comunale si radunò in seduta segreta per la discussione del regolamento per l'Ufficio Tecnico Municipale.

La discussione generale fu abbastanza lunga e vivace.

Sono stati approvati i primi quattro articoli. Oggi la discussione continua.

### Istruzione pubblica.

Dall'ultimo *Bollettino* rileviamo: Galeazzo, distributore alla Biblioteca di Padova, è messo a riposo.

### Regolamento stradale.

Nell'ultima seduta del vecchio Consiglio Provinciale, su proposta di alcuni consiglieri, venne deferita al nuovo Consiglio la discussione relativa al nuovo regolamento stradale della nostra provincia.

Ora trattandosi di un argomento così importante e vitale, specie per molti, se non tutti, i comuni, vogliamo ritenere che l'egregio cav. Moroni nuovo presidente della Deputazione, vorrà quanto prima sottoporre al Consiglio l'argomento importantissimo.

Questo appello lo facciamo a nome di alcuni assidui che in proposito ci hanno scritte varie lettere.

### La fiera.

Questa mattina la fiera è riuscita meschina sia per lo scarso concorso di animali che di compratori.

Si crede che ciò sia dipendente dalla coincidenza che ad Este oggi stesso c'è grande mercato.

## Una buona notizia AI NOSTRI LETTORI

La Ditta Haasenstein e Vogler, la ben nota Agenzia di pubblicità, con succursali nelle principali Città d'Italia, è concessionaria dei più importanti giornali, ha assunto l'esclusività del

## CORRIERE DELLA SERA DI MILANO

A datare dal 1° Novembre prossimo la pubblicità del suddetto giornale sarà quindi amministrata dalla Ditta soprannominata, alla quale negozianti, industriali e privati dovranno rivolgersi per le loro occorrenze.

Questa notizia sarà accolta con compiacimento dal nostro pubblico, che applaude alle imprese serie ed oneste.

### Club di Scherma e Ginnastica di Padova.

Il Direttore cav. Cesarano si pregia avvertire che col 1° Novembre avrà principio l'orario invernale.

Quest'anno si darà maggiore sviluppo ai trattamenti, come accademie, concerti, feste di ballo, gare scheristiche a premio e Torneo. Il dono di S. M. il re (rimasto disponibile perchè arrivato dopo il Torneo di Ginevra), sarà premio desiderato dai nostri schermitori, che si dedicheranno perciò con fervore e assiduità all'esercizio delle armi.

L'orario è ostensibile al Club.

Quest'anno si terrà anche un corso speciale per sole signorine che desiderano imparare i nuovi balli, ora di moda.

I signori soci possono frequentare le Sale ed esercitarsi quando lo vogliono, meno nelle ore destinate alle lezioni dei fanciulli.

### Tavola rotonda.

Ieri sera ebbe luogo l'annunciato trattamento. La sala era affollatissima; molte ed eleganti le signore, graziose le signorine.

La marcia Menelik è applaudita. La signorina Elisa Pizzati nella romanza *Son gelosa* s'ebbe meritati applausi.

I fratelli Da Rin colla *prova* esilararono l'uditorio trattenendolo allegramente per una ventina di minuti.

La signorina N. N. (ahimè, non possiamo dirne il nome) ideò l'ideale del Tosti.

Come sempre entusiasti della splendida musica del maestro Danieli *Al mio Mandolino*, Melodia per canto piano e mandolini. La graziosa signorina E. Pizzati con la sua voce splendida appassionata, seppe trarre il pubblico al fragoroso applauso e richiesta di bis che fu concesso e riapplaudito. Venne regalata di un mandolino in fiori con nastro e dedica, lavoro eseguito dal nostro Tando.

Ettore Darin recitò il suo monologo *La Bicicletta*, come solo sa farlo lui, bravo!

Arturo Gribaldo, malgrado evidentemente fosse indisposto, seppe farsi bizzare nella bella romanza del Danieli *Deh! Vien*, che egli replicò vivamente applaudito appassionando con la Malia del Tosti!

Bravo Nane Ferro con la sua riduzione *Il silenzio militare*, bravissimi gli esecutori! Gli venne offerta una corona. Cantato con molta *verve* comica, mise termine al geniale trattamento, il Duetto comico, cantato dall'incognita signorina e da A. Gribaldo.

Ci congratuliamo vivamente colla Presidenza della *Tavola Rotonda* che ha saputo organizzare un così geniale spettacolo e ci auguriamo presto un altro trattamento che sappiamo avverrà probabilmente in novembre.

### Banda del Comune.

Terminato il periodo delle vacanze autunnali la Banda del Comune eseguirà domenica 3 novembre in Prato della Valle, il suo primo concerto.

### Furto in provincia.

Ad Ospedaletto Euganeo l'altra notte i ladri mediante scalata e rottura penetrarono nel granaio di certa Argenton Maddalena e rubarono parecchi quintali di sementi e grano turco per un importo di circa L. 700.

Quale sospetto autore di questo furto fu denunciato all'autorità giudiziaria certo O. S.

### Frattura.

Fu ricoverato allo Spedale civile il bambino Rampin Demetrio, di anni 3, di Polverara per frattura alla gamba destra, riportata giocando nella corte della sua abitazione.

### Truffa ed arresto.

Certo P. Giuseppe fu arrestato perchè autore di una truffa di 50 quintali di castagne in danno di certa Roncadin Maria, fruttivendola di Udine.

### Arresto per minacce.

A Teolo fu arrestato certo Zanon Emilio per minacce di morte contro Maria Perozzo. Lo Zanon s'era introdotto nell'abitazione della Perozzo e si deve all'intervento di suo marito se le minacce non ebbero seguito.

### Arresti.

Fu arrestata una donna perchè colpita da due mandati di arresto dovendo espriare un mese e 6 giorni di carcere per furto ed ubriacchezza.

**88° Reggimento fanteria.**  
 Programma musicale da eseguirsi il giorno  
 27 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13  
 alle 15.  
 1. Marcia militare - Bianchi.  
 2. Mazurka - *L'avventuriera* - Mantelli.  
 3. Finale 3° - *Lucia di Lammermoor* -  
 Donizetti.  
 4. Valzer - *Les Sirenes* - Valdeufel.  
 5. Atto 3° - *Gioconda* - Ponchielli.  
 6. Sinfonia - *Guglielmo Tell* - Rossini.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 17  
**NASCITE.** - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
**MATRIMONI.** - Santi Isidoro fu Antonio Marconico con  
 Ravazzolo Maria fu Domenico domestica.  
**MORTI.** - Brocchin Emma di Rodolfo mesi 5.  
 Carvino Angela di Giuseppe mesi 1.  
 Tanetti Simonetti Emma fu Giuseppe anni 34 casalinga  
 coniugata.  
 Saltarello Giuseppe fu Domenico anni 56 pittore ricon-  
 giugata.  
 2 bambini del P. L. di Padova.  
 Voltan Farsura Rosa fu Bernardo anni 73 villica vedova  
 di Ponte S. Nicolò.

Bollettino del 18  
**NASCITE.** - Maschi N. 0 - Femmine N. 3.  
**MATRIMONI.** - Paccagnella Giovanni fu Geremia fornaio  
 con Marcolongo Elisabetta di G. B. casalinga.  
 Silevri Emilio fu Giovanni macellaio con Colzera Maria  
 di Giovanni casalinga.  
**MORTI.** - Ferretto Arnaldo Enrico di Giovanni anni 26  
 professore coniugato.  
 1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 19  
**NASCITE.** - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.  
**MORTI.** - Balestra Valentino fu Antonio anni 66 fornaio  
 coniugato.  
 Bottaro Salato Luigia fu Giovanni 51 industriale ved.  
 Piva Antonia fu Pasquale anni 35 sarta nubile.  
 di Padova.

Bollettino del 20  
**NASCITE.** - Maschi N. 4 - Femmine N. 5.  
**MATRIMONI.** - Charpin Paolo di Giuseppe ragioniere  
 con Franco Giulia fu Antonio agiata.  
 Crico dott. Canillo fu Luigi ingegnere con Dal Mattio  
 Francesca fu Marco agiata.  
 Darlin Santina di Luigi anni 1  
 Una bambinina del P. L. di Padova.

**CORRIERE DELL'ARTE**

**TEATRO GARIBALDI**

*L'eredità*, il capolavoro di M. Praga molto  
 intelligentemente rappresentato da tutti senza  
 distinzione, ebbe un vero successo.

La signora Boetti-Valvassura, il Bertini, il  
 Gray, i coniugi Strini, la Piccini, il Morelli,  
 tutti erano al loro posto e seppero dare una  
 giusta interpretazione al dramma del Praga  
 provocando applausi spontanei, prolungati alla  
 fine d'ogni atto.

Oggi *Suor Teresa*, interprete principale la  
 signora Boetti-Valvassura che possiamo assicu-  
 rare sarà veramente splendida per aver  
 assistito altre volte a tale rappresentazione.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Teatro Garibaldi.** - La Drammatica Com-  
 pagnia Teresa Boetti-Valvassura, diretta  
 dall'artista Florido Bertini, questa sera rap-  
 presenta

*Suor Teresa*

Ore 8 1/2.

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia  
 sono visibili 50 Vedute rappresentanti

**BELGIO**

Aperto dalle 10 alle 23

**LOTTERIA ITALIANA  
 DI BENEFICENZA**

a favore del Collegio Regina Margherita  
 IN ANACONI

Bollettino ufficiale della I. estrazione av-  
 venuta il 4 ottobre 1895.

Serie	N.	L.	Serie	N.	L.
B	095,907	15000	C	238383	500
A	100,768	8000	C	253886	500
A	001,918	500	A	358875	500
A	063,777	500	B	374585	500
A	096,915	500	C	423156	500
C	111,002	500	B	488790	500

**PREMI DA LIRE 100**

Serie	N.	Serie	N.	Serie	N.
B	007,876	B	018632	B	054090
B	062,756	B	094532	B	104173
A	130,304	B	149077	B	173992
A	193,027	B	200858	A	221252
C	239,177	B	244265	B	285802
C	295,309	A	309905	B	347941
C	380,017	A	445327		

Seguono le serie ed i premi da L. 20, 10, 5.  
 I premi sono pagati in contanti senza al-  
 cuna ritenuta di tasse od altro dalla Banca  
 d'Italia (Sede di Roma) dieci giorni dopo la  
 presentazione del biglietto vincente, e ciò per  
 verifiche di legge.  
 I premi non reclamati entro i tre mesi dalla  
 estrazione rimarranno proscritti.

**SPORT**

Domenica 26 corr. alle ore 14 avranno luogo  
 a Rovigo le Corse Ciclistiche indette dal  
 Veloce Club Rodigino.

S'invitano i signori Soci ad intervenire nu-  
 merosi in costume sociale onde prendere parte  
 al premio di sfilata offerto dalle signore di  
 Rovigo.

La riunione per le partenze avrà luogo alla  
 Sede Sociale Domenica mattina alle ore 9 la  
 prima; alle 11 la seconda.

**COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE**

Società Anonima per Azioni

**LA FONDIARIA (Incendio)**

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

**Situazione al 31 Dicembre 1894**  
 Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000.—  
 Riserve diverse » 1,877,087.27  
 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 82,500.—  
 Cauzione prestata al R. Governo » 39,542.—  
 Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4,395,862.44  
 Mutui garantiti da ipoteche » 1,666,206.18  
 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4,019,098.40  
 Premi in portafoglio » 14,992,536.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del  
 gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari  
 per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare  
 Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza  
 senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali  
 Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

**Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione  
 della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO**

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe,  
 con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano.  
 Rappresentanti dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

**LA FONDIARIA (Vita)**

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.—  
 Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16,815,428.01  
 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 956,250.—  
 Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6,096,391.08  
 Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 19,533,195.57  
 Mutui garantiti da ipoteche » 2,841,070.80  
 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11,297,091.91  
 Prestiti agli Assicurati » 1,741,279.10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Ren-  
 dite vitalizie immediate o differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile  
 Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio  
 involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi  
 in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizze.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati.  
 Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Sappiamo che alla corsa dilettanti inter-  
 verranno anche i Soci del C. V. P. signori  
 Melandri, Zanon, Gasparini, Ceccon.

**La Nocera combatte le nevralgie di stomaco**

**Nostre informazioni**

Siamo assicurati che negli ultimi  
 Consigli dei ministri, contrariamente  
 a quanto sfermano i giornali si è  
 discusso assai meno dell'Africa che  
 di altri argomenti riferibili alla poli-  
 tica interua dello Stato.

Quando all'Africa si ritiene anzi  
 che nulla sia stato mutato degli in-  
 tendimenti del Governo dopo gli ul-  
 timi concerti presi col Barattieri al-  
 l'atto della sua partenza.

Il ministero, secondo le informa-  
 zioni le più attendibili, si occupa in-  
 vece del programma che si è prefisso  
 di attuare nella imminenza dei lavori  
 parlamentari.

Il ministero pare formalmente de-  
 ciso di opporsi colla massima energia  
 al sistema che pare invalso in certi  
 gruppi della Camera, di ostacolare  
 cogli incidenti di poco rilievo, il la-  
 voro utile e legislativo.

**Ultimi Dispacci**

**Marina da guerra**

(A) ROMA, 26, ore 8  
 Ieri sera si assicurava che le notizie fi-  
 nora pubblicate circa le nuove costruzioni  
 navali sono affatto erronee.

**Concistoro**

(A) ROMA, 26, ore 9  
 Il Papa, col mezzo dell'auditore santissi-  
 mo, ha fatto avvertire i cardinali e prelati  
 competenti di preparare gli atti per un  
 prossimo Concistoro da tenersi in dicem-  
 bre.

**Il granduca Costantino al Vaticano**

(A) ROMA, 26, ore 10  
 Il Vaticano, per prendersi una rivincita  
 delle feste di Settembre, e più ancora per  
 rispondere ai commenti intorno alla non  
 avvenuta visita del Re del Portogallo a  
 Roma, ha dato al ricevimento del granduca  
 Costantino di Russia un'importanza spe-  
 ciale, tenendo il Papa un lungo colloquio  
 col granduca. Se non che la visita è pas-  
 sata quasi inosservata e si è data la noti-  
 zia così come fu comunicata, senza com-  
 menti di sorta.

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**Comunicato**

*Pregiatissimo Signore,*  
 Mi prego far noto alla S. V. che col giorno  
 21 corrente Ottobre apersi per mio conto  
 un **Negoziò Manifatture in Via S. Can-  
 ziano, vicino ai Magazzini Bonaldi.**  
 La lunga esperienza acquistata in 25 anni  
 presso le Rispettabili Ditte Sante Boscaro e suo  
 successore Cristoforo Cortivo, l'assortimento  
 di merci novità nazionali ed estere, tanto per  
 uomo che per signora, ed i prezzi modicissimi,  
 mi danno fiducia che la S. V. vorrà prendermi  
 in buona considerazione, ed onorarmi di pre-  
 gati suoi comandi.  
 Con perfetta osservanza  
 1333 **Natale Contini**

**da vendersi  
 a prezzo conveniente  
 UN CASINO**  
 in Via Corso Vittorio Emanuele  
 Rivolgersi per le trattative in Via  
 Zattere 1235. (1329)

**RANDI EUGENIO**

**PREMIATO FIORISTA**

avverte la spettabile sua Clientela che in ri-  
 correnza della **Commemorazione dei de-  
 funti**, tiene nel suo Negozio in Via S. Lorenzo,  
 variate

**GHIRLANDE**

di fiori freschi, disseccati e di porcellana.  
 Si pregia inoltre avvertire d'essere bene  
 fornito di molte specie di *Giacinti d'Olanda*  
 doppi e semplici, di *Tulipani*, *Ranuncoli*,  
*Anemoni*, *Palmeti*, *Cycadec*, *Pandane*,  
*Musa-Ense* e, moltissime piante da Serra  
 calda, temperata e fredda, nonché piante co-  
 nifere, arbusti a foglie persistenti e caduche,  
 ricca collezione di rose, ecc. ecc.

Rende pur noto che in questi giorni si pre-  
 senta la fioritura dei *Crisantemi*, ricca col-  
 lezione di oltre trecentocinquanta varietà,  
 tutte coltivate in vasi, fra le quali trovansi  
 pure le ultime novità premiate nel 1894 alla  
 esposizione di Lione, e chiunque desiderasse  
 visitarli, egli si troverà sempre a disposizione  
 dei signori Clienti per dare tutti gli schiar-  
 menti necessari, ed accorderà i prezzi più ri-  
 dotti per accontentare chiunque ne voglia fare  
 acquisto. 1347

**OSTETRICIA**

**E MALATTIE DELLE DONNE**  
**Dott. Salvatore Levi**  
**specialista**

Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
 CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni  
 feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Gio-  
 vedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni  
 feriali dalle 10 alle 12. 1018

**Alla Libreria P. Minotti**

Piazza Unità d'Italia  
 è biblioteca circolante  
 ITALIANA e FRANCESE  
 composta di **6000 OPERE**  
 DEI MIGLIORI AUTORI  
 ABBONAMENTO MENSILE  
**cent. 90 cent.**

**S. ROSEN**

Via Falcone 1314  
**Padova**  
 Compera Libri antichi e moderni d'ogni  
 sorta, nonché intere Biblioteche di qual-  
 siasi genere, Autografi, Stampe, Perga-  
 mene, Libri Corali, ecc., pagando il tutto  
 a prezzi di massimo valore ed a pronti  
 contanti. 1292

**Cartoleria  
 ANGELO GRAPPEGGIA**

SUCCESSORE  
 Ditta Elena Cremonese  
 PADOVA - Via S. Egidio N. 1734 - PADOVA

La Ditta sottoscritta si fa dovere di avver-  
 tire la numerosissima Clientela, che in seguito  
 alla cessione e nuovo riordinamento del Ne-  
 goziò, potrà appagare qualunque esigenza a  
 prezzi da non temere concorrenza, essendosi  
 rifornito di grandioso assortimento in tutti gli  
 articoli della più alta novità di Cartoleria,  
 Libri per tutte le Scuole e a B. J. uterie.  
 Si pregia avvertire che tiene ricco Deposito  
 di Compassi della rinomata Ditta Barbielli di  
 Milano, di Carta da lettere *fin-de-blette*, non-  
 ché di **lustrine di rame perforate, che**  
**facilitano il lavoro del ricamo a cro-  
 cetta, delle quali ha l'esclusiva per la**  
**vendita in Padova.**  
 1338 ANGELO GRAPPEGGIA

Se avete un Negozio da cedere, Case,  
 Appartamenti o Camere d'affittare od og-  
 getti da vendere, ricordatevi che il sensale  
 più sollecito e di minor spesa per trovare  
 quanto cercate sono gli Avvisi economici  
 del **COMUNE GIORNALE DI PADOVA.**

**Chi desidera  
 vestirsi con moderna eleganza  
 e spendere con giudizio il denaro**  
*non trascuri di visitare la*

**GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE**

in PIAZZA FRUTTI 608 a vicino al Caffè Schiavi

**E TROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO  
 di Stoffe, panni, chevriots, pettinati  
 IMPERMEABILI ecc. ecc.**

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in  
 Piazzetta Sant'Egidio.  
 1302

Ditta Giuseppe Dal Brun  
 con Propri Lanifici in Schio

**Premiato Stabilimento Pianoforti**

**N. LACHIN**

PADOVA - Via Selciato del Santo 4021 - PADOVA

**ASSORTIMENTO**

PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle  
 Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Spon-  
 nayel, Neumeyer, ecc.

**NOLEGGIO** dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istru-  
 menti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.  
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

**A. PITTERI**

si pregia partecipare che  
 dal 10 MAGGIO u. s. ha  
 aperto un

**LABORATORIO  
 di Sartoria**

IN  
 PIAZZA DELLE ERBE  
 Palazzo delle Debiti 74, 1° piano

Specialità per Livree  
 Costumi per Bambini, Signore  
 e Sacerdoti  
 a prezzi modicissimi



Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore  
 La esperienza acquistata presso le diverse  
 Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter  
 eseguire con tutta perfezione qualunque  
 commissione. 1313

**A. MICHELI**

**MAGAZZINI**

**MANIFATTURE E CONFEZIONI**

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatta una combina-  
 zione col provetto tagliatore

**A. PITTERI**  
 avverte la sua Clientela di  
 aver acquistato un forte

**ASSORTIMENTO  
 DI  
 Stoffe da Uomo**

perciò i Clienti possono por-  
 tarsi al suo Negozio e trattare  
 il vestito confezionato. 1313



**PADOVA  
 COLLEGIO CONVITTO G. POLO**

ex Baragiola  
 DIRETTO DA GERMANO POLO  
 già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE  
 I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnas-  
 siali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto  
 musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).  
 I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore  
 e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti: vi si fer-  
 mano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno  
 la ripetizione.  
 La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese.  
 Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi  
 del R. Istituto. Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

PADOVA 2 All'Università PADOVA  
 Via Gallo 480 - 1 - 2 Via Gallo 480 - 1 - 2

**GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI**

DITTA VALSE CHI

**SUCC  
 POZZI**

**Ricco deposito di stoffe novità  
 NAZIONALI ED ESTERE**

Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti  
 CALZONI da L. 5 a L. 20  
 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 0 65  
 VESTITI COMPLETI 8 60

**Impermeabili**

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA



**Specialità Telerie di ogni qualità e per lavori ad uso di tutte le Scuole Femminili**



### L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

#### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.  
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa capigliatura. CESIRA LOLLIE »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 4.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.  
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA  
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P902H

### Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.

Prezzo Cent. 80. - Per le Provincie cent. 15 in più - Inviare lettera e vaglia a CARLO BOUE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA.  
Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1210

VOLETE DIGERIR BENE??



### disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovati da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



la Regina delle acque da tavola

### Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3100	3500	4000	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. - SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. - al metro quadrato. - SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. - POMPE per uso pubblico e privato. - POZZI a getto continuo con tubi di ferro. - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.  
Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1073

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA PREM. TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

Prof. FAVARO - Lezioni di Geometria Proiettiva - III. ed. - L. 5.50.  
Prof. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica ad uso dei Licei - II. edizione - Prezzo L. 2.-  
Prof. LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - II. edizione - vol. 1. - parte 1. - Prezzo L. 4.

Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1  
Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50  
Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25

La grande scoperta del secolo  
**Iperbiotina Malesci**  
Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. - Successo mondiale. 1250

### AVVISO IMPORTANTISSIMO

## L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

### IN DIE OLANDES

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli organ malesi sono i più diffusi e più accreditati.

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO  
SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

### ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta

### Orari Ferroviari

1 Settembre 1895

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Padova	5. - 7.40	da Dolo	6. - 8.30
misto	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25	»	7. 8 - 9.48	da Venezia	6.20 - 8.28
omnibus	6. - 7.25		6.15 7.30	»	10.34 - 13.14	»	8.28 - 11.54
»	8. 9 - 9.25	diretto	8.45 9.29	»	14. 2 - 16.37	»	11.54 - 16.51
»	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.30 - 20. 5	»	16.51 - 20.20
diretto	13.21 14. -	misto	12.35 13.45	»	20.23 - 23. 3		
acceler.	13.38 14.40	diretto	14. 5 14.49				
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	misto	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21. 4	accel.	18. 5 19.23				
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31				

1 Ottobre 1895

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.26 - 3.50	omnibus	4.41 6.24	misto	5.15 7. 4
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omnibus	(2) - 5.20 - 7.58	misto	8. 3 9.43	omnibus	8.30 10.14
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	misto	» - 6.35 - 10.46	»	14.36 16.27	misto	15.12 17. 2
omnibus	14. - - 17. 5 - 23.05	accel.	7.30 - 11.25 - 13.30	»	18.28 20.19	omnibus	19. 2 20.55
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13. 5 - 16.30 - 17.56				
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omnibus	10. - - 17.10 - 19.42				

(1) fino a Verona  
(2) da Verona

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omnibus	(1) - 4.35 - 7.11	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34	misto	7.22 9. -	misto	5.25 7. 5
»	5.35 - 7. 1 - 10.20	misto	(1) - 5.25 - 7.29	»	13.30 15.10	»	7.10 10.50
misto	8. 5 - 10. - (2)	omnibus	5. - - 7.47 - 9.24	»	18.30 20.10	»	16.30 18.10
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16				
dir.	15.17 - 16.15 - 18. -	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16				
misto	18. 6 - 19.44 - 23.10	misto	(1) - 16.50 - 19.33				
»	20. 6 - 21.47 - (2)	omnibus	15.55 - 18.50 - (2)				
dir.	23.35 - - .26 - 2. -	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36				

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. - - 5.37 - 6.31	misto	4.32 6.47	misto	4.55 7. 7
omnibus	5.38 - 6.20 - 10.15	omnibus	4.50 - 8. - - 8.44	omnibus	8. 5 9.53	»	8. - 10.23
misto	8.44 - 9.30 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15	mis	14. 5 16.47	»	14.55 17.12
omnibus	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54	omnibus	18.14 20.22	»	18.56 21. 7
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omnibus	13.20 - 16.57 - 17.56				
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto	(2) - 18.25 - 19.10				
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omnibus	17.50 - 21.10 - 22.22				
omnibus	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43				

(1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Montebeuna		Montebeuna-Padova	
omnibus	7.30 = 8.46	omnibus	7.25 = 9. -	misto	5.10 6.49	misto	7.17 9. -
misto	16. = = 17.35	misto	10. 4 = 11.50	»	11.10 12.50	»	16.21 18. 1
omnibus	19.10 = 20.20	omnibus	19.45 = 20.38	»	18.28 20.12	»	20.43 22.20

### Ing. Ongaro e Vezù

Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT

SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole  
d'ogni genere ed accessori

Officina propria  
per lavori e riparazioni  
1179



### AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, principali sintomi del male che soffrono - se per domande d'affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667